

Foglio Informativo del Servizio/Prodotto
APERTURA DI CREDITO E ANTICIPI IN CONTO CORRENTE
AD IMPRESE
IN CONVENZIONE CONFIDI

Serie FI0203

Condizioni praticate dal 01/12/2023

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare del Lazio S.c.p.a.

Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - cap 00049 Velletri (Roma)

C.F. n. 04781291002 - P.I. n.15854861000

Tel.: 06964401 – Fax: 069628054

e-mail: bplazio@bplazio.it / Sito internet: www.bplazio.it / PEC: dg.bplazio@legalmail.it

Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 5104.5

Iscrizione albo delle banche autorizzate n° 5237

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Riferimenti del soggetto con cui si entra in contatto in caso di offerta fuori sede:

Nome e Cognome _____ Indirizzo _____

Telefono _____ e-mail _____

CHE COS'E' L'AFFIDAMENTO/ANTICIPAZIONE IN CONTO CORRENTE

Con questa operazione la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad una cifra concordata.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari, bonifici ecc.), in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici e altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito (cfr foglio informativo conto corrente e bonifici).

Organismi di garanzia fidi: CONFIDI, CONSORZI FIDI, ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE DI GARANZIA

I Confidi, Consorzi fidi, Associazioni e Cooperative di garanzia collettiva fidi sono organismi a cui possono associarsi imprese e piccole e medie imprese (PMI) artigiane, agricole, commerciali, i consorzi fra imprese, le imprese di servizi, le imprese industriali, le cooperative ed i liberi professionisti.

I Confidi operano allo scopo di agevolare l'accesso al credito delle imprese e PMI associate prestando garanzia sui finanziamenti che le imprese socie richiedono per lo sviluppo della loro attività produttiva e fornendo loro consulenza finanziaria e amministrativa.

I Confidi, che molto spesso sono emanazione delle associazioni di categoria del territorio di riferimento, si fondano sul concetto di solidarietà e mutualità, in una logica di accompagnamento del rapporto fra imprese e banche.

La rete di convenzioni siglate dalla Banca permette alle imprese di accedere a forme di finanziamento contro-garantite da vari Confidi.

A questo scopo è obbligatorio che, nei confronti del Confidi, l'azienda finanziata:

- sia già associata o iscritta, ed abbia contestualmente già versato e/o sottoscritto le quote sociali/consortili previste;

- abbia pagato la tassa di iscrizione prestabilita ed abbia rilasciato, laddove previsto, una propria fideiussione al rispettivo Consorzio e/o Associazione, a garanzia degli impegni che essi andranno ad assumere nei confronti delle Banche finanziatrici con le quali hanno sottoscritto le varie convenzioni di categoria.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007 ha stabilito il limite di demarcazione per la distinzione tra confidi "maggiori" (vigilati da Banca d'Italia – cosiddetti ex art. 107) e confidi "minori" (non vigilati da Banca d'Italia – cosiddetti ex art. 106), per i quali l'unica attività esercitabile è quella di garanzia.

Il D. Lgs n° 141 del 13/08/2010 ha introdotto unitamente ad altre novità, diversi livelli di vigilanza:

- CONFIDI VIGILATI (nuovo art. 106 TUB – ex art. 107) che hanno l'obbligo di iscriversi nell'Albo Unico degli Intermediari Finanziari tenuto dalla Banca d'Italia; in tale ambito sono ricompresi gli Intermediari Finanziari di cui all'art. 111 TUB ("Microcredito").
- CONFIDI NON VIGILATI (nuovo art. 112 TUB – ex art. 106) che hanno l'obbligo di iscriversi nell' Elenco e che sono sottoposti al controllo di un nuovo Organismo di Vigilanza ex art. 112-bis.

GARANZIE E CONTROGARANZIE RILASCIATE

Al perfezionamento della domanda di finanziamento, ogni Confidi s'impegna a rilasciare a favore della Banca finanziatrice una fideiussione sul valore del capitale finanziato, in percentuale variabile per ogni rispettivo Confidi, nei limiti degli importi massimi garantibili da ciascuno, per il buon esito dei finanziamenti stessi.

Due le tipologie di garanzia che possono essere rilasciate dai Confidi, anche in co-garanzia o contro-garanzia con il Fondo Centrale di Garanzia (FCG, gestito da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese – tra queste MCC – Medio Credito Centrale):

- DIRETTA a valere sul proprio patrimonio e a prima richiesta (equiparabile alla garanzia personale);
- SUSSIDIARIA a valere su un Fondo Rischi Monetario appositamente costituito, comunque realizzabile tempestivamente mediante un pagamento provvisorio da parte del Confidi.

COMMISSIONI DI GARANZIA, PROVVISORI, DIRITTI DI SEGRETERIA, QUOTE ASSOCIATIVE E CAUZIONI VARIE A CARICO DELLE AZIENDE FINANZIATE PER OGNI PRATICA AVVIATA

Per potere usufruire della garanzia e degli ulteriori servizi offerti, i Confidi possono richiedere alle aziende associate di sostenere spese di iscrizione e/o ammissione e di sottoscrizione di quote sociali/consortili; di norma, inoltre, le imprese finanziate debbono corrispondere ai Confidi commissioni per il rilascio della garanzia, commissioni a fondo rischi, provvigioni, costi di istruttoria, diritti di segreteria ed ulteriori costi richiesti dal Confidi, il cui importo può variare in funzione della tipologia, dell'importo e/o della durata massima del finanziamento (c.d. costi di garanzia).

AGEVOLAZIONI DI CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI

E' possibile istruire pratiche con alcuni Confidi di settore per accedere a richieste di rimborsi degli interessi, sulla base di Leggi Statali, Regionali e/o Provinciali, anche su delibere della CCIAA, promosse di volta in volta, e fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

Per ogni ulteriore informazione si fa riferimento alle rispettive Leggi varate per settore di attività.

Elenco Confidi convenzionati**	
COOPFIDI	
-	<i>Durata massima: 18 mesi</i>
-	<i>Spese d'istruttoria massime:</i>
•	<i>Euro 350,00 per richieste fino a euro 30.000,00</i>
•	<i>Euro 450,00 per richieste da euro 30.000,01 a euro 150.000,00</i>
•	<i>Euro 600,00 per richieste superiori a euro 150.000.</i>
-	<i>Commissione massima per rilascio garanzia: 2,60% dell'importo finanziato moltiplicato per gli anni di durata</i>
FIDIMPRESA ITALIA	
-	<i>Durata massima: 18 mesi.</i>
-	<i>Spese d'istruttoria pratica: 1,00% del valore nominale del finanziamento garantito (minimo € 300,00 – massimo € 2.500,00).</i>
-	<i>Commissione per la copertura del rischio di garanzia (in funzione del rating assegnato): minimo 2,50% – massimo 7,50%.</i>
-	<i>Commissione annuale per la copertura dei costi di gestione della garanzia: 1,20% annuale del valore residuo del finanziamento garantito Il cliente garantito deve corrispondere anticipatamente, all'atto dell'erogazione del finanziamento da parte dell'intermediario finanziatore, una commissione annuale pari allo 1,20% del valore annuale residuo del finanziamento garantito. Ai fini del calcolo di detta commissione, deve essere innanzitutto calcolata la quota di ammortamento annuale del finanziamento garantito, che è costante ed è pari al rapporto tra il valore del finanziamento ed il numero di anni.</i>

CONFIDI LAZIO

- Durata massima: 18 mesi.
- Spese d'istruttoria pratica: 0,70 % con minimo di Euro 300,00.
- Commissione di garanzia: massimo 1,50% del valore nominale deliberato.

****Condizioni rilevate in data 20 maggio 2022, per ulteriori informazioni sui costi connessi al rilascio della garanzia si rimanda ai fogli informativi del Confidi di competenza.**

RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.
- Variabilità del tasso di cambio, qualora l'apertura di credito sia utilizzabile in valuta estera (ad es. dollari USA).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate è differenziato in base alla presenza o meno della controgaranzia del Fondo di Garanzia legge 662/96 che affianca la garanzia di prima istanza prestata dal Confidi.

**QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO IN C/C - Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)
(Aperture di Credito in Conto Corrente assistite dalla garanzia del Confidi
e controgarantite dal Fondo di Garanzia legge 662/96)**

IPOTESI:	TAEG
<p>Esempio: contratto con durata indeterminata e Aliquota Commissione di Accordato CMDF. Si assume che esso abbia durata pari a 3 mesi e che il fido sia utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto. Il tasso debitore sulle somme utilizzate è determinato sommando all'Euribor 3 mesi uno spread percentuale convenuto.</p>	<p>Accordato: euro 100.000,00 Tasso debitore nominale annuo: Euribor 3 mesi (base 365) Dicembre 2023 4,03 + 5,00% = 9,03% Aliquota Commissione di Accordato CMDF: 2,00% annuo. Spese collegate all'erogazione del credito: - Commissioni di garanzia dell'2,60% annuo sulla somma concessa - Spese d'istruttoria Confidi: € 450,00. - Costo della garanzia di MCC 1,00% dell'importo garantito.</p> <p style="text-align: right;">15,309%</p>

Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.

**QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO IN C/C ALTRE FORME TECNICHE - Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)
(Aperture di Credito SBF-Salvo buon fine ed Anticipi Diversi assistite dalla garanzia del Confidi
e controgarantite dal Fondo di Garanzia legge 662/96)**

IPOTESI:	TAEG
<p>Esempio: contratto con durata indeterminata e Aliquota Commissione di Accordato CMDF. Si assume che esso abbia durata pari a 3 mesi e che il fido sia utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto. Il tasso debitore sulle somme utilizzate è determinato sommando all'Euribor 3 mesi uno spread percentuale convenuto.</p>	<p>Accordato: euro 100.000,00 Tasso debitore nominale annuo: Limite massimo del tasso di utilizzo indicizzato (entro fido) = 7,25% Aliquota Commissione di Accordato CMDF: 2,00% annuo. Imposta di bollo sul Conto Corrente Euro 100,00 in misura fissa (per imprese, aziende e soggetti con partita iva). Collegate all'erogazione del credito: - Commissioni di garanzia dell'2,60% annuo sulla somma concessa. - Spese d'istruttoria Confidi: € 450,00. - Costo della garanzia di MCC 1,00% dell'importo garantito.</p> <p style="text-align: right;">13,604%</p>

Il presente TAEG ha solo valore indicativo essendo formulato in relazione all'esempio considerato.

**QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO IN C/C - Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)
(Aperture di Credito in Conto Corrente assistite dalla garanzia del Confidi)**

IPOTESI:		TAEG
Esempio: contratto con durata indeterminata e Aliquota Commissione di Accordato CMDF. Si assume che esso abbia durata pari a 3 mesi e che il fido sia utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto. Il tasso debitore sulle somme utilizzate è determinato sommando all'Euribor 3 mesi uno spread percentuale convenuto.	Accordato: euro 100.000,00 Tasso debitore nominale annuo: Euribor 3 mesi (Base 365) Dicembre 2023 4,03 + 5,50 = 9,53% Aliquota Commissione di Accordato CMDF: 2,00% annuo Spese collegate all'erogazione del credito: - Commissioni di garanzia dell'2,60% annuo sulla somma concessa - Spese d'istruttoria Confidi: € 450,00	14,650%
Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.		

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO IN C/C ALTRE FORME TECNICHE - Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)
(Aperture di Credito Salvo Buon Fine ed Anticipi diversi assistite dalla garanzia del Confidi)

IPOTESI:		TAEG
Esempio: contratto con durata indeterminata e Aliquota Commissione di Accordato CMDF. Si assume che esso abbia durata pari a 3 mesi e che il fido sia utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto. Il tasso debitore sulle somme utilizzate è determinato sommando all'Euribor 3 mesi uno spread percentuale convenuto.	Accordato: euro 100.000,00 Tasso debitore nominale annuo: Limite massimo del tasso di utilizzo Indicizzato (entro fido) 7,25% Aliquota Commissione di Accordato CMDF: 2,00% annuo. Imposta di bollo sul Conto Corrente Euro 100,00 in misura fissa (per imprese, aziende e soggetti con partita iva). collegate all'erogazione del credito: - Commissioni di garanzia dell'2,60% annuo sulla somma concessa. - Spese d'istruttoria Confidi: € 450,00.	12,459%
Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.		

Prima di scegliere e firmare il contratto leggere attentamente le condizioni economiche riportate in questa sezione del Foglio Informativo.

Con garanzia del Confidi ed assistita da controgaranzia del Fondo di Garanzia legge 662/96

		VOCI DI COSTO		
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor 3 mesi (base 365)* + spread 5,00%	
		Limite massimo del tasso di utilizzo indicizzato (entro fido)	11,00%	
		Aliquota Commissione di Accordato CMDF	Annua 2,00%	Trimestrale 0,50%
	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	11,00%	
		Commissioni di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	Euro 5,00	
	Tasso di mora	Tasso d'interesse applicato in caso di mancato pagamento degli interessi divenuti esigibili: pari al tasso previsto in caso di extra fido.		
ANTI CIPAZIONI IN	Aliquota Commissione di Accordato CMDF	Annua 2,00%	Trimestrale 0,50%	

	Anticipi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor 3 mesi (base 365)* + spread 3,75%	
		Limite massimo del tasso di utilizzo indicizzato (entro fido)	7,25%	
	Anticipi extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	7,25%	
	Anticipi Tasso di mora	Tasso d'interesse applicato in caso di mancato pagamento degli interessi divenuti esigibili: pari al tasso previsto in caso di extra fido.		
SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	Commissioni rilascio garanzia Confidi	Costi di garanzia richiesti dal Confidi coinvolto (cfr. tabella "Elenco Confidi Convenzionati"). Per ulteriori informazioni sui costi connessi alla garanzia e per le condizioni di rilascio della stessa è necessario rivolgersi al Confidi di competenza e fare riferimento ai fogli informativi del Confidi stesso.		
	Spese Istruttoria Confidi	Spese di istruttoria richieste dal Confidi coinvolto (cfr. tabella "Elenco Confidi Convenzionati") Per ulteriori informazioni sui costi connessi alla garanzia e per le condizioni di rilascio della stessa è necessario rivolgersi al Confidi e fare riferimento ai fogli informativi del Confidi stesso.		
COSTO DELLA GARANZIA DEL FONDO CENTRALE	Per la concessione della garanzia da parte del Fondo di Garanzia l. 662/96 la commissione, quando dovuta è diversificata in funzione: <ul style="list-style-type: none"> dell'ubicazione territoriale dell'impresa delle dimensioni aziendali (micro, piccola o media) Il costo massimo attualmente previsto è pari all'1% dell'importo garantito			

Con garanzia del Confidi (senza controgaranzia del Fondo)

		VOCI DI COSTO		
FIDIE SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor 3 mesi (base 365)* + spread 5,50%	
		Limite massimo del tasso di utilizzo indicizzato (entro fido)	11,00%	
		Aliquota Commissione di Accordato CMDF	Annuo 2,00%	Trimestrale 0,50%
	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	11,00%	
		Commissioni di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	Euro 5,00	
Tasso di mora	Tasso d'interesse applicato in caso di mancato pagamento degli interessi divenuti esigibili: pari al tasso previsto in caso di extra fido.			
ANTICIPAZIONI IN C/C SBF ALTRE FORME TECNICHE	Aliquota Commissione di Accordato CMDF		Annuo 2,00%	Trimestrale 0,50%
	Anticipi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor 3 mesi (base 365)* + spread 4,00%	
		Limite massimo del tasso di utilizzo indicizzato (entro fido)	7,25%	
	Anticipi extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	7,25%	
Anticipi Tasso di mora	Tasso d'interesse applicato in caso di mancato pagamento degli interessi divenuti esigibili: pari al tasso previsto in caso di extra fido.			

SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	Commissioni rilascio garanzia Confidi	Costi di garanzia richiesti dal Confidi coinvolto (cfr. tabella "Elenco Confidi Convenzionati"). Per ulteriori informazioni sui costi connessi alla garanzia e per le condizioni di rilascio della stessa è necessario rivolgersi al Confidi di competenza e fare riferimento ai fogli informativi del Confidi stesso.
	Spese istruttoria Confidi	Spese di istruttoria richieste dal Confidi coinvolto (cfr. tabella "Elenco Confidi Convenzionati") Per ulteriori informazioni sui costi connessi alla garanzia e per le condizioni di rilascio della stessa è necessario rivolgersi al Confidi di competenza e fare riferimento ai fogli informativi del Confidi stesso.

* Il parametro Euribor 1/3/6 mesi (base 365) è la media percentuale del mese precedente al mese di riferimento, rilevata l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese solare sul quotidiano "Sole24Ore", o fonte equivalente. Il valore dell'Euribor 1/3/6 mesi (base 365) è rilevabile sul sito internet della banca nella Sezione Trasparenza – tassi di riferimento e nelle filiali.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente e anticipi, può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca www.bplazio.it nella sezione Trasparenza.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento dell'apertura della linea di credito il cliente deve sostenere altri costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi.

COSTO DELLA GARANZIA MCC:

Per la concessione della garanzia da parte del Fondo di Garanzia l. 662/96 la commissione, quando dovuta è diversificata in funzione:

- dell'ubicazione territoriale dell'impresa
- delle dimensioni aziendali (micro, piccola o media)

Il costo massimo attualmente previsto è pari all'1% dell'importo garantito.

CONFIDI ULTERIORI COSTI:

Spese di iscrizione e/o di sottoscrizione di quote sociali/consortili tempo per tempo richieste dal Confidi.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente ha facoltà di recedere, in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura, dall'apertura di credito con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto.

La Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a un giorno.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La banca provvederà a chiudere il rapporto contrattuale nel più breve tempo possibile, comunque non oltre 5 giorni lavorativi dalla richiesta del cliente.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, per lettera raccomandata A/R o per via telematica, inviandolo all'Ufficio Reclami della Banca Popolare del Lazio - Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 – 00049 - Velletri (RM) – bplazio@bplazio.it – ufficio.reclami@pec.bplazio.it, che provvederà a rispondere entro 60 giorni.

Per i servizi di pagamento la Banca deve rispondere entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione del reclamo. Se, in situazioni eccezionali, la Banca non può rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al cliente una risposta

interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi presso gli sportelli della Banca Popolare del Lazio.

Se sorge una controversia con la Banca/Intermediario, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca/Intermediario, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi a:

- Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, telefono 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it, oppure rivolgersi presso gli sportelli della Banca Popolare del Lazio.

LEGENDA

Aliquota commissione di accordato (CMDf)	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi
Commissione istruttoria veloce	In caso di sconfinamento, da intendersi quale utilizzo da parte del Cliente di somme di denaro oltre il limite del fido o, quando non vi è apertura di credito, in eccedenza rispetto al saldo del conto, la Banca non ha obbligo di concedere lo sconfinamento ed applica la CIV per ogni sconfinamento che concede al Cliente, a seguito di istruttoria veloce, anche in assenza di una sua richiesta formale. La CIV viene applicata una sola volta al giorno anche in presenza di più sconfinamenti nella stessa giornata. La CIV è dovuta quando, avendo riguardo al saldo disponibile di fine giornata, si sia determinato uno sconfinamento o si sia verificato un addebito che ha determinato l'aumento di uno sconfinamento in essere. Qualora il cliente rivesta la qualifica di consumatore, la CIV non è dovuta per sconfinamenti fino a 500 euro, di durata non superiore a 7 giorni consecutivi di calendario. Tale esenzione opera una sola volta per ciascun trimestre solare. La CIV non è dovuta quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca: commissioni, interessi, canoni e competenze dovute dal Cliente alla Banca, rate di finanziamenti e mutui concessi dalla Banca al Cliente.
ConSORZI Fidi (Confidi)	I consorzi e le società che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi e cioè che utilizzano risorse provenienti in tutto o in parte dalle imprese socie per la prestazione mutualistica ed imprenditoriale di garanzie volte a favorire il finanziamento delle imprese socie da parte delle banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario
Fido	Contratto in base al quale la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie reclamate dal Confidi

Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle scritture dare/avere in cui sono compresi importi non ancora giunti a maturazione
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido (“utilizzo extra-fido”); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente (“sconfinamento in assenza di fido”).
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione, oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo, disposte a sportello, provenienti da canale elettronico (SV/Servizi Vari) e da Internet Banking.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese di liquidazione interessi debitori	Comprende le spese collegate al conteggio calcolato su base trimestrale degli interessi debitori.
Spese di Istruttoria	Esame di concedibilità e/o di revisione di un fido
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del credito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso di Mora	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento degli interessi debitori contabilizzati al 31.12., divenuti esigibili dal 1 marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.